

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2016.1.0	
Applicativo:	M73016–Modello 730/2016
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2016.1.0 (Versione completa)
Data di rilascio:	15.06.2016
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Controlli telematico	2
QUA730	2
<i>"F4=Controllo telematico SOGEI"</i>	<i>2</i>
Gestione spedizioni telematico	3
TEL730	3
<i>Invio telematico del 730.....</i>	<i>3</i>
<i>Mod. 730/3: Studi associati al CAF TFDC</i>	<i>14</i>

Controlli telematico

M73016

QUA730

“F4=Controllo telematico SOGEI”

Da quest'anno, sia per i CAF/Professionisti sia per gli Studi associati al CAF/TFDC, è possibile eseguire il controllo telematico della singola dichiarazione selezionando la funzione **“F4=Controllo SOGEI”** attiva nelle dichiarazioni aperte, solo se il quadro di liquidazione è stato compilato oppure nelle dichiarazioni che sono già state chiuse.

Per ulteriori dettagli circa tale funzione, si rimanda a quanto descritto al paragrafo **“Controllo telematico SOGEI”**.

Invio telematico del 730

Prima di eseguire la generazione dei files Ministeriali si raccomanda di controllare la completezza e la correttezza formale delle dichiarazioni elaborate, al fine di evitare problemi nella successiva fase d'invio.



ATTENZIONE

TEMPISTICA TRASMISSIONE 730

A seguito della proroga stabilita dall'Agenzia delle Entrate con il decreto recentemente approvato, **il portale di invio rimarrà aperto fino alle ore 24 del prossimo 11 luglio.**

Eventuali successive riaperture straordinarie verranno comunicate tempestivamente con specifiche circolari.

ATTENZIONE: sarà obbligatorio l'invio al CAF centrale di almeno l'80% dei modelli 730 previsti per il 2016 entro le ore 24.00 del 1 luglio prossimo.

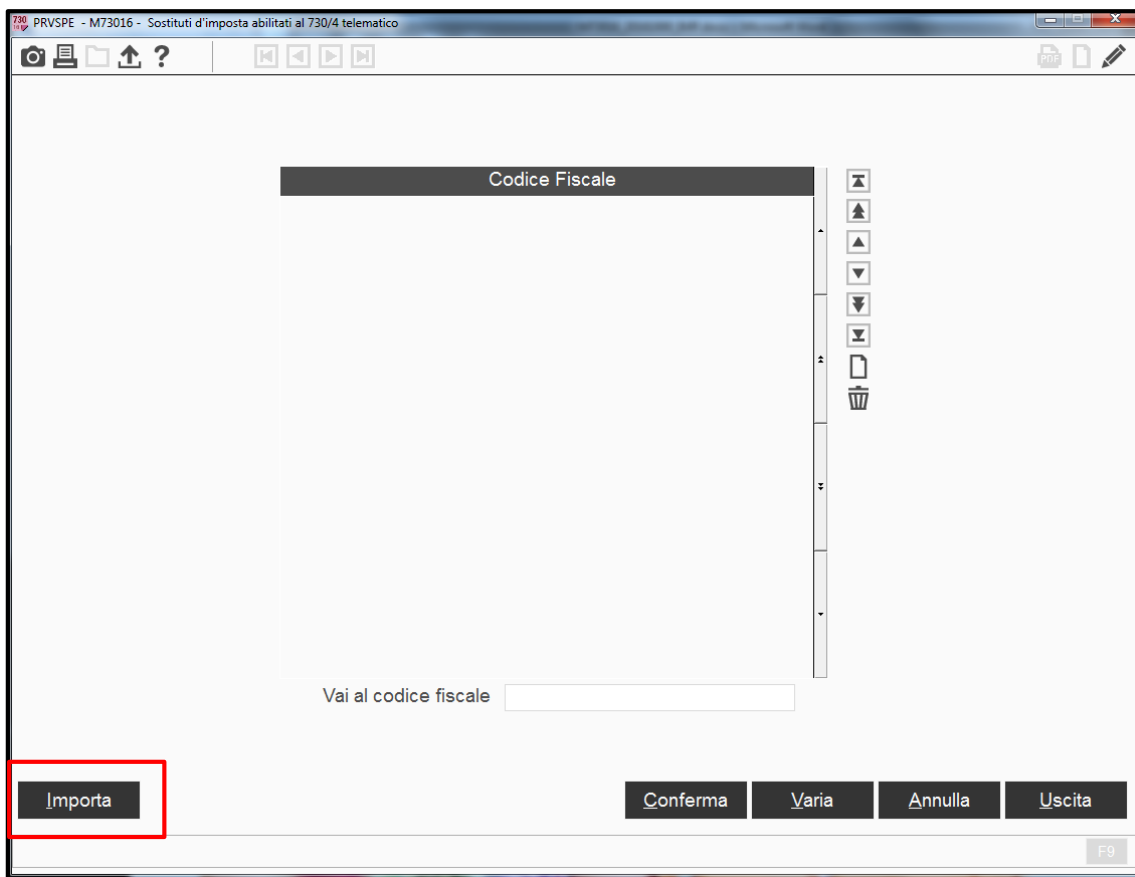
Al fine di evitare le sanzioni previste per i ritardatari, **il CAF richiede dunque la Sua preziosa collaborazione, affinché tale percentuale venga rispettata entro i termini stabiliti.**

Secondo quanto stabilito dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 03 Febbraio 2010, protocollo n.11728/2010 la trasmissione telematica del modello 730-4 all'Agenzia delle Entrate da parte dei C.A.F e **dei professionisti** abilitati a svolgere l'attività di assistenza fiscale, compete a tutti i sostituti d'imposta indipendentemente dalla provincia di residenza.

Restano tuttavia esclusi da tale modalità l'INPS ed il MEF.

L'Agenzia delle Entrate a sua volta si impegna a fornire al singolo C.A.F./Professionista l'attestazione di ricezione del modello, comprensivo del modello 730-4, entro i successivi cinque giorni e poi a rendere disponibili ai sostituti d'imposta, entro dieci giorni dalla ricezione, i risultati contabili delle dichiarazioni 730 (Mod. 730-4).

A tal proposito Teamsystem fornisce precompilata la Tabella "**Sostituti abilitati al 730/4 telematico**", **PRVSPE**, con l'elenco dei sostituti d'imposta che sono tenuti ad inviare il modello 730-4 all'Agenzia delle Entrate. Tale elenco, importato all'interno della suddetta tabella attraverso la funzione "**Importa**", attivata con la presente versione di **M73016**, provvede a riportare i nominativi, con il "**Codice fiscale**", presenti nell'elenco stesso, all'interno della tabella in questione.



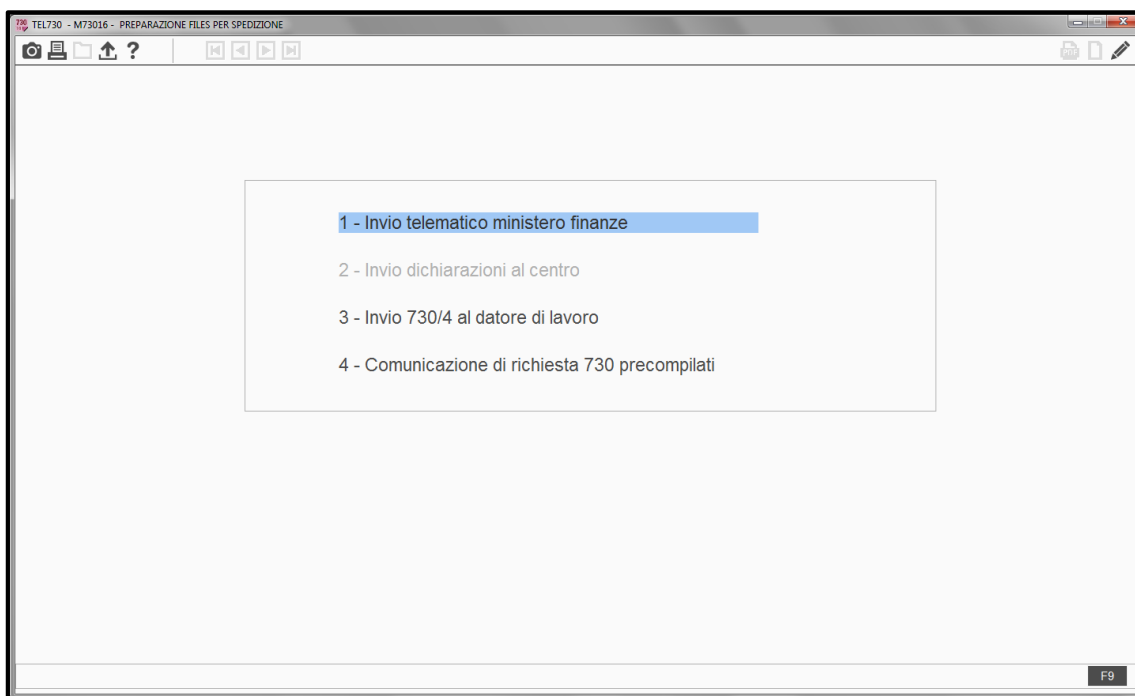
IMPORTANTE

Si precisa che è obbligatorio eseguire la suddetta funzione “**Importa**” pena l’invio del file telematico 730, in quanto mancante dei dati relativi al modello 730/4.

Se il datore di lavoro rientra nell’elenco dei sostituti che debbono effettuare l’invio telematico del modello 730-4, il file telematico del modello 730 che si va a spedire deve contenere anche il relativo modello 730-4 viceversa, l’invio del modello 730 comprende solamente i dati della liquidazione mentre il modello 730-4 va inviato con le usuali modalità di trasmissione. È necessario quindi porre attenzione all’invio del file telematico che deve essere eseguito correttamente in quanto, se il modello 730 viene spedito senza modello 730/4, nel caso in cui lo debba comprendere o se viene spedito con il modello 730/4, anche se questo non deve essere incluso nella spedizione del modello 730, la dichiarazione inviata, in entrambi i casi, è scartata.

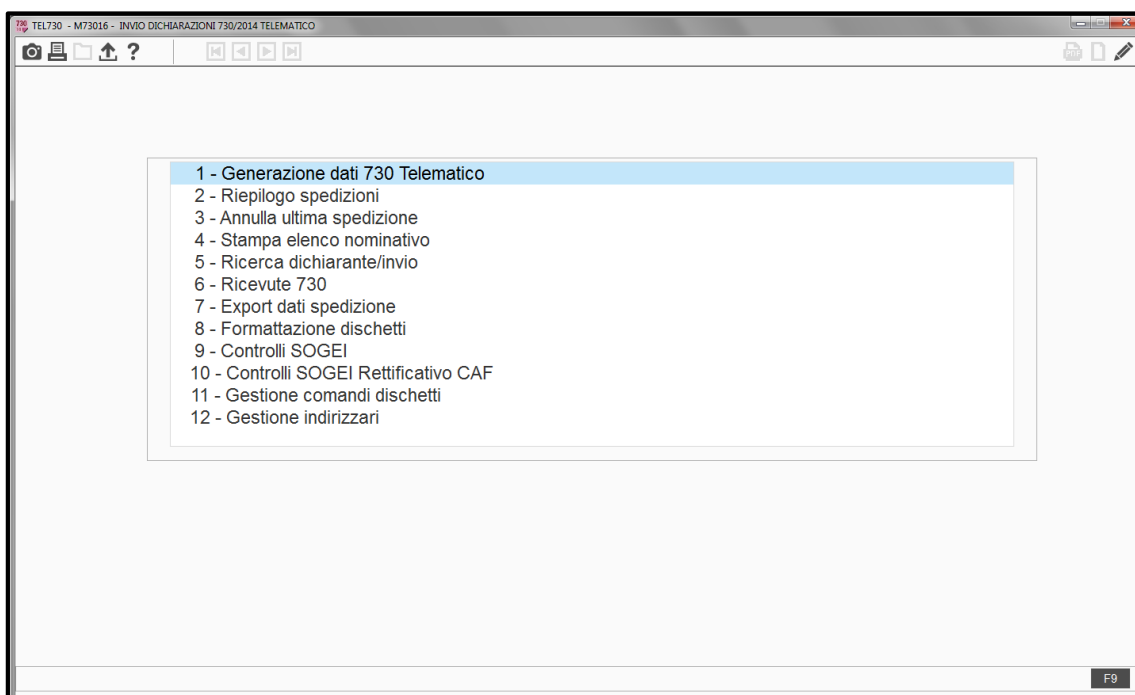
Generando il file telematico contenente le dichiarazioni da inviare, per i contribuenti associati al datore di lavoro, per i quali la procedura, dopo aver eseguito la funzione di “**Import**”, avrà impostato in automatico “**S**” nel flag “**730/4 Telematico**”, oltre alle informazioni della dichiarazione, nel file telematico saranno riportate tutte le informazioni relative al modello 730-4.

Una volta selezionato il comando **TEL730 - “Gestione spedizioni telematico”** appare la seguente videata:



1 - Invio telematico ministero finanze

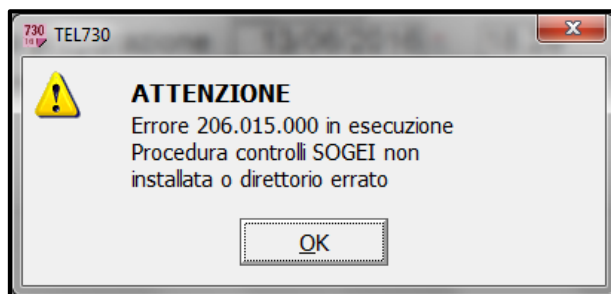
Nella presente scelta sono contenute tutte le funzioni utili per effettuare l'invio.



Controllo telematico SOGEI

La funzione “**Controlli SOGEI**”, consente di effettuare i controlli SOGEI sui file da spedire per via telematica o, per meglio dire, permette di richiamare, dal menu Teamsystem, il programma di controllo SOGEI. In tal modo si evita il passaggio del file, alle volte ripetuto, ai soli fini del controllo dello stesso, o comunque fintanto che non si ha la certezza della sua correttezza, da un pc a quello in cui è installato ENTRATEL.

Eseguendo la funzione di controllo da una postazione in cui è presente ENTRATEL ma i suddetti controlli non sono stati installati, verrà inviato dalla procedura un messaggio a video per segnalare l'impossibilità di procedere con gli stessi.



Per avviare il controllo selezionare dunque la presente funzione “**Controlli SOGEI**”.

La prima volta che si accede al programma di controllo è presentata la videata dei “**Parametri**” in cui sono indicati i direttori di installazione dei programmi di controllo SOGEI. Confermare o modificare tali direttori se l'installazione è stata effettuata su direttori differenti da quelli proposti.

La scelta va ovviamente selezionata se si sta operando da un pc in cui è installato ENTRATEL, tale per cui viene richiamato il controllo telematico presente in ENTRATEL.

Pertanto, se il file da spedire risulta corretto tanto da poter essere inviato, si procederà alla sua copia, tramite la scelta “**Export dati spedizione**” così che sia riportato nel pc in cui è presente ENTRATEL per procedere al suo invio, viceversa, e cioè se si è in presenza di errori bloccanti, si effettueranno le modifiche del caso all'interno della dichiarazione, per poi tornare alla generazione del file ed al suo successivo controllo.

Con il bottone “**Parametri**” è poi possibile visualizzare i direttori in cui sono installati i programmi utilizzati per eseguire il controllo. **Si consiglia di non intervenire manualmente sugli stessi.**

Nell'eventualità, per ripristinare i direttori di default, selezionare l'apposito bottone “**Default**”.

Elenchiamo le operazioni necessarie per eseguire l'invio effettivo delle dichiarazioni. Tali operazioni sono distinte per tipologia di utenti.

Gli utenti che utilizzano un altro computer per effettuare la trasmissione debbono:

1. Eseguire la scelta “**Generazione dati 730 telematico**”, che permette di generare i dati relativi alle anagrafiche, ai quadri compilati e agli allegati delle dichiarazioni elaborate e chiuse, da trasmettere direttamente, o da trasferire su floppy per poi eseguire la trasmissione. È proposta una griglia in cui è possibile inserire l'elenco dei dichiaranti da inviare.

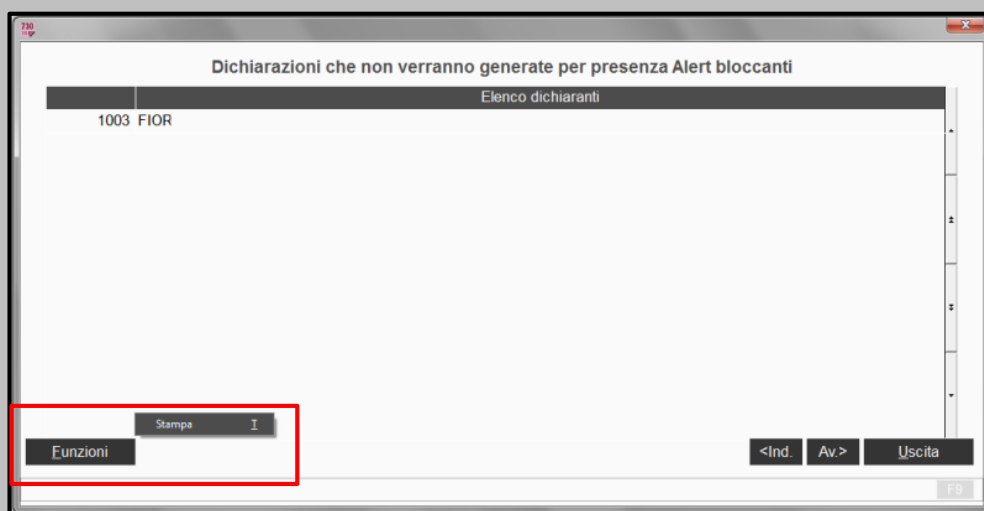


IMPORTANTE

In fase di generazione, dopo aver impostato i limiti di stampa e selezionato il bottone “Conferma”, potrebbe comparire una maschera in cui sono elencate le dichiarazioni per le quali non verrà generato il file telematico poiché per dette dichiarazioni sono presenti Alert bloccanti o non è stato indicato il flag “Documentazione verificata”.



L'elenco presente a video può essere stampato tramite la scelta “Stampa” all'interno del bottone “Funzioni”.



Dopo aver provveduto a stampare l'elenco selezionando il bottone “Uscita”, viene generato il file telematico di tutte le altre dichiarazioni rientranti nei limiti di selezione impostati mentre per quelle in elenco si deve provvedere a sanare la situazione o rettificando la condizione che ha generato l'Alert oppure impostando il flag “Documentazione verificata”.

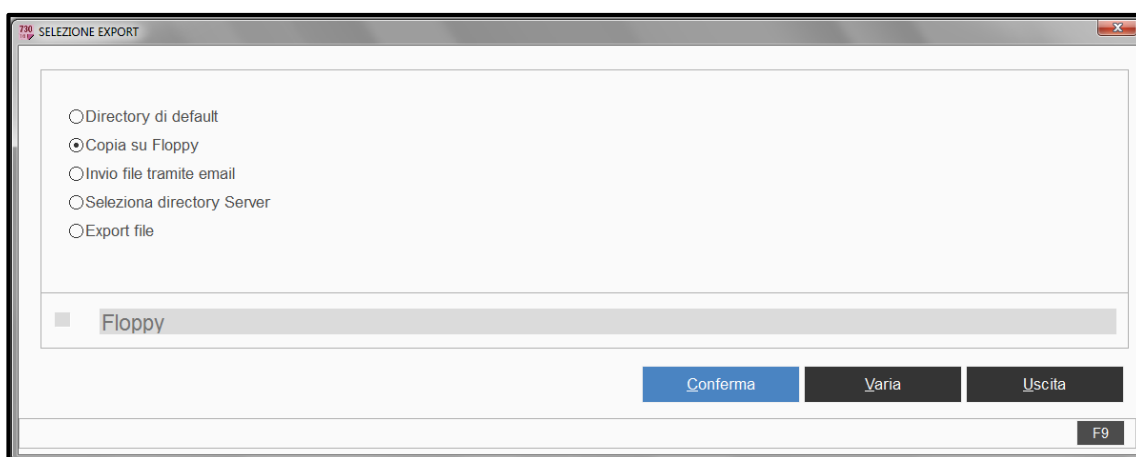
Per tali dichiarazioni è necessario rieseguire l'invio telematico.



NOTA BENE

Sulla base di quanto previsto dall'art.6 (*visto di conformità*) del **decreto legislativo 21 novembre 2014, n.175**, in “**Generazione dati 730 telematico**” è presente, tra i “**Filtri dichiarazioni**”, il filtro “**Solo rettifica CAF/Professionisti**” da utilizzare per inviare le dichiarazioni rettifiche dal CAF/Professionista nelle quali è stata compilata l'apposita casella “**730 rettificativo**” del modello 730/3.

2. Eseguire la scelta “**Controlli SOGEI**” (**non obbligatoria ma consigliata da Teamsystem**), che permette di eseguire i controlli sui file da spedire così da verificare l'assenza di errori bloccanti nelle dichiarazioni.
3. Eseguire la scelta “**Export dati spedizione**”. Con essa, una volta generato il file da spedire, si procede alla sua esportazione ai fini dell'invio telematico tramite **ENTRATEL**. Pertanto, una volta indicato il numero della spedizione da copiare e confermata la stessa, appare una videata in cui è possibile scegliere tra le diverse modalità di esportazione che prevedono dalla copia su floppy, all'invio tramite e-mail o ancora all'esportazione del file in rete.



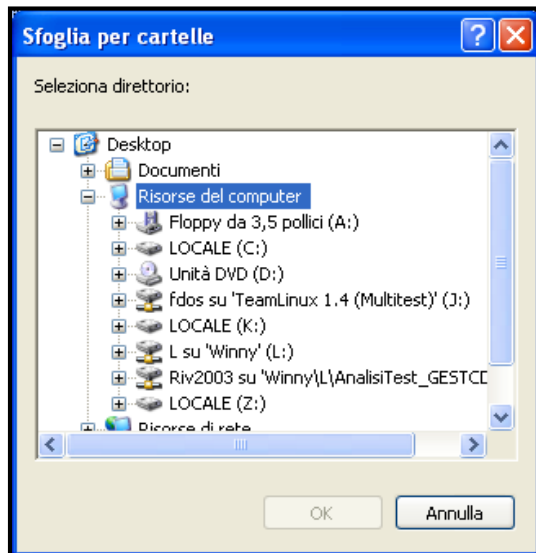
La prima opzione “**Directory di default**” è volutamente disattivata, poiché la directory in cui il programma di generazione dati deposita i files da trasmettere in via telematica è già definita a priori nel campo “**Indirizzario file da inviare**” della “**Gestione indirizzari**”.

Le successive opzioni di export possono essere invece diversamente selezionate a seconda della modalità scelta dall'utente per effettuare l'esportazione del file generato e da inviare telematicamente.

Pertanto, sono previste la normale “**Copia su floppy**” tale per cui, una volta digitato il numero della spedizione ed inserito il floppy è possibile procedere alla copia del file stesso per essere poi copiato nella postazione abilitata all'invio oppure l’“**Invio file tramite e-mail**” che permette di inviare, alla suddetta postazione, tramite posta elettronica, indicando opportunamente l'indirizzo di posta stessa, il file da spedire tramite ENTRATEL evitando in tal modo la copia su floppy altrimenti necessaria per effettuare il passaggio del file dal pc di generazione a quello abilitato per l'invio o, ancora, la scelta “**Seleziona directory server**” che permette di prelevare l'eventuale file generato e da spedire per via telematica e di copiarlo nella directory del server opportunamente indicata.

La procedura vi propone in automatico la directory inserita nel campo “**Indirizzario file da inviare**” della “**Gestione indirizzari**”, ma è data la possibilità di modificarla manualmente scegliendone una differente.

L'ultima opzione di export dati in funzione della spedizione telematica prevede la possibilità di esportare il file generato e da spedire, su un qualsiasi pc collegato in rete, visualizzabile e selezionabile, una volta confermata la funzione di **“Export file”**, tramite la visualizzazione delle risorse del computer.



Gli utenti che utilizzano lo stesso computer per effettuare la trasmissione debbono:

1. Eseguire la scelta **“Gestione indirizzari”**, che permette di inserire l'eventuale directory in cui far generare i file (scelta 1). Non indicando alcun dato, i file sono generati nella directory **“sta”** degli archivi (ad esempio S.O. Unix/usr1/A73016/sta, S.O. Windows\A73016\STA).
2. Eseguire la scelta **“Generazione dati 730 telematico”**, che permette la generazione dei dati relativi alle anagrafiche, ai quadri compilati e agli allegati delle dichiarazioni elaborate e chiuse, da trasmettere direttamente o da trasferire su floppy per poi eseguire la trasmissione. Viene proposta a video una griglia in cui è possibile inserire l'elenco dei dichiaranti da inviare.
3. Eseguire la scelta **“Controlli SOGEI” (non obbligatoria)** che permette di eseguire dei controlli sui file da spedire così da verificare l'assenza di errori bloccanti nelle dichiarazioni.
4. Eseguire l'invio telematico tramite ENTRATEL. Una volta eseguite le operazioni di cui sopra è possibile procedere all'invio del file da trasmettere.

Utenti associati al CAF TFDC

Per gli utenti associati al **CAF TFDC** trattiamo di seguito quelle che sono le funzionalità più significative:

- **Controllo telematico SOGEI per utenti associati al C.A.F. T.F.D.C**



IMPORTANTE

Per le sedi operative associate al C.A.F. T.F.D.C. è prevista la funzione “**Controlli SOGEI**” che consente di effettuare i controlli SOGEI sui file da spedire per via telematica o, per meglio dire, permette di richiamare dal menu Teamsystem il programma di controllo **SOGEI**. Per quanto riguarda l'installazione e l'uso del controllo telematico si rinvia a quanto spiegato al punto “**Controlli SOGEI**” delle presenti note relativamente agli utenti non associati. **Tale controllo risulta obbligatorio per evitare che vengano inviate al CAF dichiarazioni con errori bloccanti.**

Se dal controllo **SOGEI** emergono dichiarazioni con errori bloccanti oppure la fornitura non viene elaborata appare il messaggio di seguito riportato



ATTENZIONE

Presenza di errori bloccanti
Il file telematico non verrà
accettato dal CAAF TFDC

OK

ad indicare che il **CAF TFDC** non accetta forniture non controllate tramite i controlli **SOGEI** o con la presenza di errori bloccanti.

Pertanto in presenza di tale segnalazione prima di inviare il file telematico al **CAF** occorre annullare la spedizione, correggere le situazioni che restituiscono errori bloccanti, generare nuovamente la fornitura e rieseguire il controllo **SOGEI**.

Solamente nel caso in cui dal controllo non scaturiscano errori bloccanti (ciò è verificabile dall'esito del controllo e dall'assenza del suddetto messaggio), è possibile eseguire la funzione di esportazione del file telematico da inviare al **CAF TFDC**.

- Altra funzione è “**Export dati telematico**” che consente, una volta generato il file da spedire, di procedere alla sua esportazione ai fini dell'invio telematico al CAF TFDC. Dopo aver selezionato tale scelta si accede alla videata in cui è possibile scegliere tra le diverse modalità di esportazione che prevedono dalla copia su floppy, all'invio tramite e-mail o ancora all'esportazione del file in rete. Sul funzionamento di tali modalità si rinvia a quanto spiegato al punto “**Export dati spedizione**” delle presenti note relativamente agli utenti non associati.
- La scelta “**Collegamento a portale 730 TFDC**” consente agli utenti associati al C.A.F. T.F.D.C., di accedere in modo diretto al sito web del C.A.F. medesimo per l'invio delle dichiarazioni. L'indirizzo del portale 730 T.F.D.C. a cui collegarsi per l'invio delle dichiarazioni va indicato nella Tabella “**Indirizzo portale 730 TFDC**”. Il link di collegamento è proposto in automatico dalla procedura nella Tabella “**Indirizzo portale 730 TFDC**”, quindi prima di collegarsi al portale è necessario entrare in detta tabella e confermare l'indirizzo presente. Nel caso in cui tale indirizzo venga modificato è possibile ripristinarlo tramite il tasto funzione “**Ripristina**”. Tali utenti possono, in alternativa alla modalità sopra indicata, connettersi al portale Teamsystem (www.teamssystem.com) per accedere alla sezione “**Link**”, presente nell'Homepage e selezionare l’**“Accesso all’area riservata per l’invio del 730/2016”**”.



IMPORTANTE

Se nell'anagrafica del CAF sono state indicate le credenziali per l'accesso all'area riservata, ovvero sono state predefinite all'interno della funzione "Credenziali CAF" le seguenti credenziali: "Cod. centro", "Cod. sportello" e "Password", accedendo alla funzione di collegamento al portale la procedura utilizza le medesime per accedere in automatico all'area riservata.

Pertanto, se già inserite in anagrafica non occorre indicarle accedendo al portale poiché già proposte in automatico nel momento in cui si accede al medesimo.

Modalità di utilizzo del portale

Una volta avuto accesso all'area riservata attraverso l'ausilio del **Codice Centro di Raccolta** e della **Password** già assegnati, lasciare vuoto il campo riservato al **Codice Sportello**, selezionare il tipo di servizio richiesto.

Modello 730	
Dati del Centro	
Codice Centro di Raccolta:	<input type="text"/>
Codice Sportello:	<input type="text"/>
Ragione Sociale:	<input type="text"/>

Opzioni	
Invio file:	<input type="radio"/>
Cancellazione Dichiarazioni:	<input type="radio"/>
Ricerca Esiti: Files inviati - Cancellazioni -	<input type="radio"/>
730 / 3 e Documenti:	<input type="radio"/> Informazioni
Statistiche:	<input type="radio"/>
Esiti stampe / processi:	<input type="radio"/>
<input type="button" value="Indietro"/> <input type="button" value="Prosegui"/>	

- **"Invio file"**: consente di accedere alla pagina predisposta per l'invio vero e proprio del file ministeriale, contenente le dichiarazioni dei redditi;
- **"730/3 e Documenti"**: consente di accedere alla pagina predisposta per la visualizzazione del 730/3 ufficiale del CAF in formato ".pdf", selezionabile tramite una maschera di ricerca.

Invio file

Questa è la parte del portale dedicata all'invio dei file che permette all'utente di selezionare il file da trasmettere, sfogliando le cartelle del suo computer (o floppy disk) ed indicando il percorso esatto (o nome assoluto) del file da inviare.

Una volta indicato l'esatto percorso del file, selezionare il tasto **"Invia"**: dopo qualche istante appare una videata a conferma dell'avvenuta ricezione del file da parte del CAF. Nel riepilogo è indicato anche il numero delle dichiarazioni valide acquisite.

In sintesi, per gli utenti associati al **CAF TFDC** le fasi da seguire per la generazione e la trasmissione del file telematico sono:

1. Eseguire la scelta **"Generazione dati per CAF"**, che permette di generare i dati relativi alle anagrafiche, ai quadri compilati e agli allegati delle dichiarazioni elaborate e chiuse, da trasmettere direttamente, o da trasferire su disco per poi eseguire la trasmissione. È proposta una griglia in cui è possibile inserire l'elenco dei dichiaranti da inviare.
2. Eseguire la scelta **"Controlli SOGEI"** che permette di eseguire i controlli sui file da spedire così da verificare l'assenza di errori bloccanti nelle dichiarazioni. **Come già detto, il controllo risulta obbligatorio per evitare che vengano inviate al CAF dichiarazioni con errori bloccanti.**
3. Eseguire la scelta **"Export dati telematico"**. Questa scelta va eseguita se si utilizza **un altro computer per effettuare la trasmissione al CAF TFDC**. Qualora si utilizzi **lo stesso computer per effettuare la trasmissione l'export dati non va effettuato**.
4. Eseguire infine la scelta **"Collegamento a portale 730 TFDC"**.

3 – Invio 730/4 al datore di lavoro

Per quanto concerne l'invio del modello 730-4, e quindi la scelta **"Invio 730/4 al datore di lavoro"**, la prima funzione **"Generazione dati 730/4"**, prevede la possibilità di selezionare **"Tutti"** i contribuenti o solo quelli per i quali non è stato già generato il **730/4** e di selezionare i soli **730/4** normali o rettificativi (flag **"Tipo file - Rettificativo"**).

Si precisa che, tale funzione va utilizzata per i soli datori di lavoro che non hanno comunicato all'Agenzia delle Entrate di voler ricevere il modello 730/4 in modo telematico.

Nella **"Gestione spedizioni telematico"**, all'interno della scelta **"Controllo SOGEI"**, a fondo pagina, è presente la funzione **"Visualizza file telematico"**, che consente di visualizzare il file telematico della spedizione indicata. Tale visualizzazione può tornare utile proprio in queste casistiche in cui il diagnostico non riesce a validare la fornitura e quindi l'archivio non risulta conforme allo schema richiesto e quindi indica, tramite un identificativo, il soggetto in cui sono state riscontrate delle anomalie.

Individuato il codice identificativo in cui sono presenti delle anomalie (esso è individuabile dal rigo di cui sopra: *'Documento'* con identificativo: 00001), al fine di conoscere a quale contribuente quel codice identificativo fa riferimento, è possibile utilizzare la funzione **"Visualizza file telematico"**; una volta individuato in tale file il codice identificativo, sono visualizzate tutte le informazioni a cui si riferisce l'identificativo (come: codice fiscale, nome, cognome, etc.).

Una volta individuato il soggetto, occorre richiamare la dichiarazione ed apportare le modifiche sulla base di quanto segnalato nel diagnostico.



NOTA BENE

Si consiglia di verificare l'esistenza di situazioni quali, ad esempio, dati di residenza del dichiarante/sostituto incompleti, caratteri minuscoli nella tipologia dell'indirizzo, dati dell'anagrafica del CAF/professionista incompleti, indirizzo e-mail del CAF/professionista non inserito, indirizzo e-mail del sostituto non inserito, CAP di residenza non inserito, ecc. ecc., prima della generazione del file telematico altrimenti si rischia di incorrere nello scarto completo della fornitura.



IMPORTANTE

Si precisa che, il dettaglio dell'anomalia è rilasciato dal modulo di controllo e che non è possibile interpretarlo da parte dell'applicativo in modo più preciso e di più facile comprensione.

Mod. 730/3: Studi associati al CAF TFDC

Gli studi associati al CAF TFDC, quando stampano il modello 730/3 sono informati, da apposita dicitura, che stanno stampando un modello non valido ai fini fiscali.

Con il presente aggiornamento, è stata prevista invece la possibilità anche agli studi associati al CAF TFDC, di stampare detto modello valido ai fini fiscali. A tal proposito è stata inserita nella procedura un'apposita gestione per individuare le dichiarazioni inviate al CAF TFDC e che il CAF TFDC stesso ha già acquisito in maniera corretta e per le quali è consentito stampare il modello 730/3.

Tale gestione prevede l'indicazione di un "*Codice protocollo*" interno, creato in fase di generazione dell'invio telematico e comunicato, assieme al file telematico della dichiarazione, al CAF TFDC.

Tale "*Codice protocollo*" è memorizzato e visibile all'interno della gestione quadri, nella scelta "**Stato dichiarazione**", nell'apposito campo "*Protocollo telematico CAF/TFDC*".

Il "*Codice protocollo*" assegnato alla dichiarazione viene trascritto nel presente campo nel momento in cui il modello 730 viene inviato al CAF TFDC.

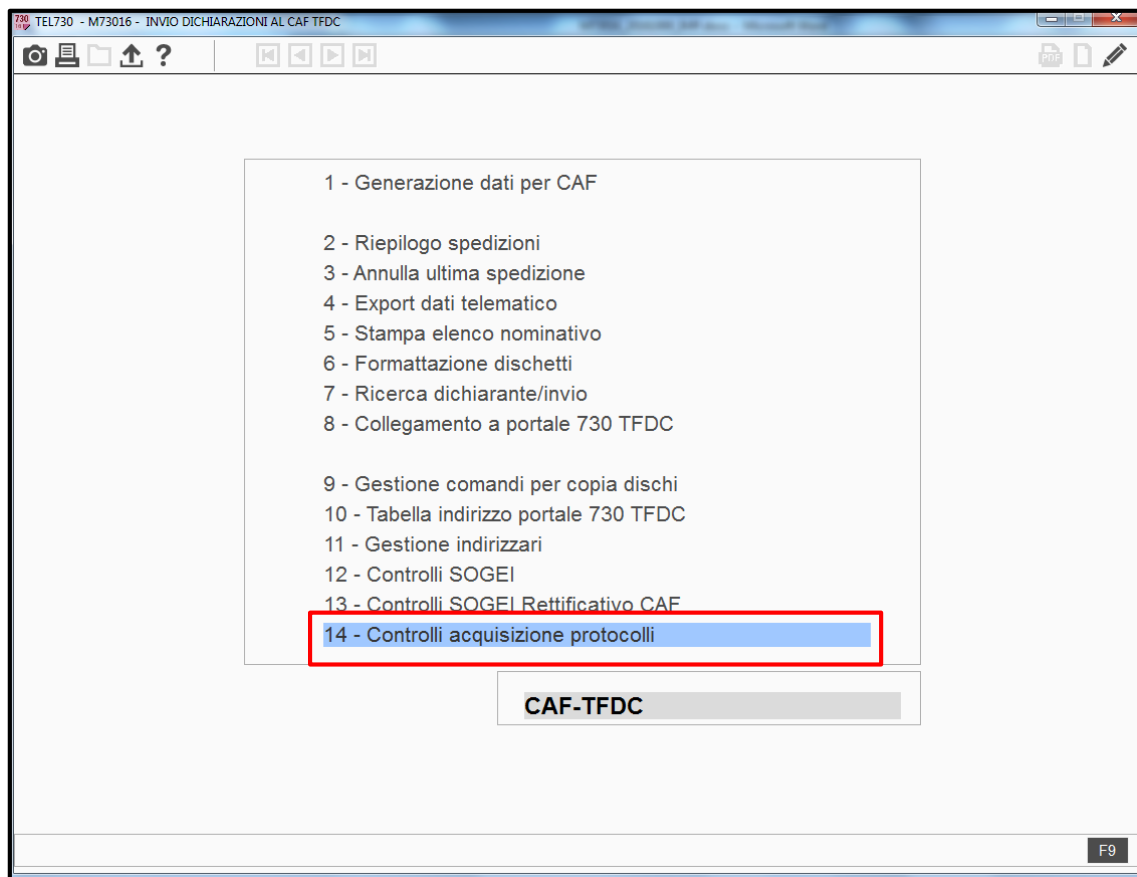


ATTENZIONE

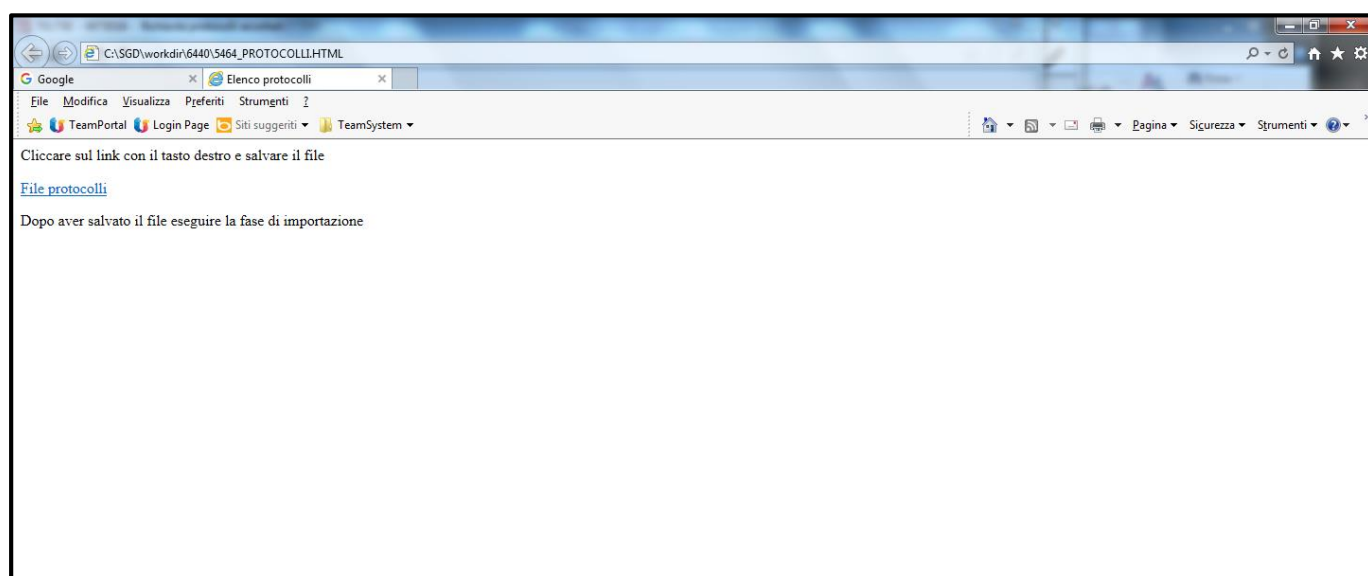
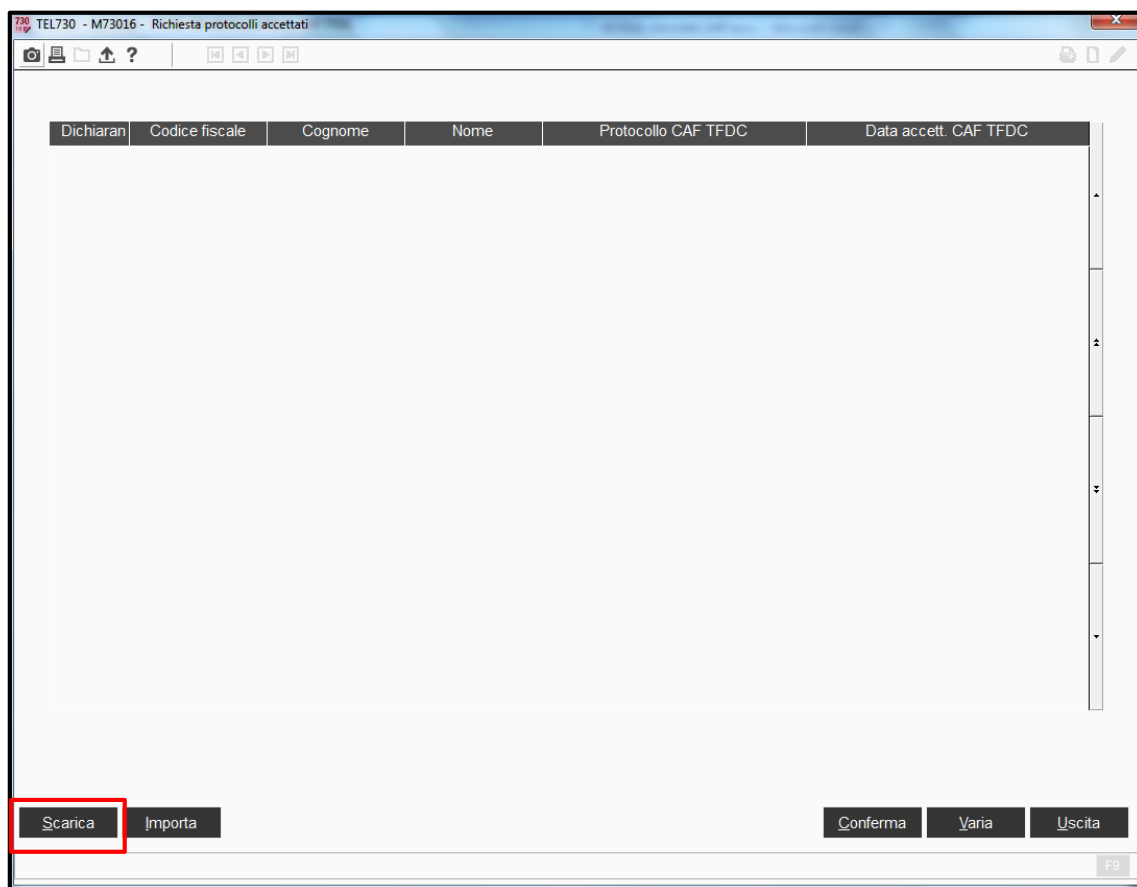
Si precisa che nel caso in cui la spedizione telematica fosse annullata, anche il relativo "*Codice protocollo*", verrebbe annullato.

Una volta che il CAF TFDC ha acquisito le dichiarazioni inviate, mette a disposizione dello studio l'elenco delle dichiarazioni che ha acquisito correttamente, con la relativa Data di acquisizione.

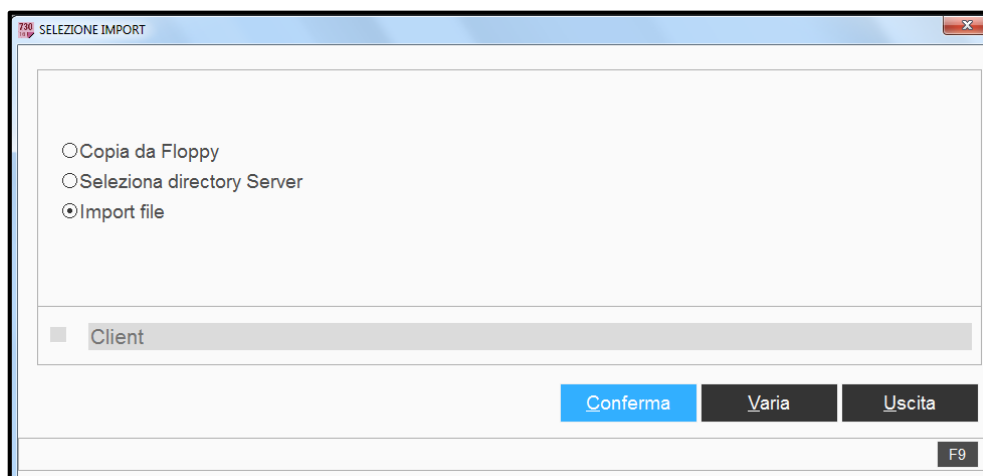
Per far sì che tale informazione, cioè la Data di acquisizione, sia aggiornata all'interno dell'applicativo, è stata prevista un'apposita funzione con la quale è possibile prelevare le informazioni messe a disposizione del CAF TFDC, per essere poi elaborate e aggiornate all'interno dell'applicativo 730. Tale funzione è stata inserita in **TEL730**, scelta "**Controllo acquisizione protocolli**".



Selezionata la presente scelta, appare la videata per l'acquisizione dei protocolli accettati, in cui è presente, a fondo pagina, la funzione "**Scarica**", con cui la procedura si collega al sito del CAF TFDC ed in cui viene visualizzato il link del file in cui sono elencate le dichiarazioni acquisite.



Per scaricare il file, posizionarsi con il tasto destro del mouse sulla voce **"File protocolli"**, salvare il file scaricato su pc locale, chiudere la pagina web e tornare alla scelta **"Controllo acquisizione protocolli"** di **TEL730** per eseguire la successiva funzione **"Importa"**.



Terminata l'importazione, appare la videata per l'acquisizione dei protocolli accettati completa di tutte le informazioni relative alle dichiarazioni acquisite, ovvero il "Codice dichiarante", il "Codice fiscale", il "Cognome e nome", il "Protocollo telematico CAF TFDC" e la "Data di accettazione CAF TFDC".

TEL730 - M73016 - Richiesta protocolli accettati

Dichiarante	Codice fiscale	Cognome	Nome	Protocollo CAF TFDC	Data accett. CAF TFDC
10801	RSSMRA70A41A271O	ROSSI	MARIA	201606131604284010801	01/05/2016
10802	BNCMRA70A41A271U	BIANCHI	MARIA	201606131604287010802	01/06/2016
10803	VRDMRA70A41A271K	VERDI	MARIA	201606131604289010803	01/06/2016
10804	RSSMRA41S11A271P	ROSSI	MARIO	201606131604293010804	01/06/2016
10805	VRDPLA84E06A271I	VERDI	PAOLO	201606131604296010805	03/06/2016

F9

Alla conferma, la “Data accettazione” viene riportata in Gestione quadri, all'interno della “Situazione dichiarazione”, nell'apposito campo sopra detto “Protocollo telematico/Data accettazione”, a fianco del “Codice protocollo” memorizzato in precedenza.

QUA730 - M73016 - SITUAZIONE DICHIARAZIONE

Dichiarante 10801 ROSSI MARIA

Scelta della destinazione dell'8 per mille

	Dichiarante	Coniuge
Stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa cattolica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unione chiese cristiane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assemblee di Dio in Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa evangelica valdese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa evangelica luterana in Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unione comunita' ebraiche in Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sacra Arcidiocesi Ortodossa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa Apostolica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unione Buddhista Italiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unione Induista Italiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anomalia	0=nessuna anomalia	0=nessuna anomalia

☐ 730 stampato ☐ 730/4 stampato ☐ Conferma dichiarazione

☐ 730 inviato per email ☒ 730/4 magnetico ☐ 730 archiviato

☒ 730 generato telematico ☐ 730/4 inviato ☐ 730 Rettifica CAF/Prof.

☐ 730/4 archiviato ☐ 730 Rettificativo

Protocollo telematico CAF TFDC / Data accettazione CAF TFDC

P-201606151829383010801 01/05/2016

Gestione integrativa

Codice

730 originale

730 integrativo

Funzioni Conferma Varia Riprist. <Ind. Av.> Uscita

Una volta memorizzata la “Data accettazione”, è possibile eseguire la stampa del modello 730/3 senza la dicitura “modello non valido ai fini fiscali”.